

Scheda di sicurezza



SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificativo del prodotto

Ursa Heavy Duty SAE 30, 40

Codice(i) del prodotto: 003183, 003184, 803183, 803184

1.2 Utilizzi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e utilizzi consigliati contro

Usi Identificati: Olio per motori diesel

1.3 Dettagli del fornitore del foglio dati di sicurezza

Chevron Belgium NV
Technologiepark-Zwijnaarde 2
B-9052 Gent
Belgium
E-mail : eumstds@chevron.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Risposta di emergenza per il trasporto

Europa: 0044/(0)18 65 407333

Emergenza sanitaria

Europa: 0044/(0)18 65 407333

Centro Antiveleni: Belgio: 0032/(0)70 245 245

Informazioni sul prodotto

Informazioni sul prodotto: FAX number: 0032/(0)9 293 72 22

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o miscela

CLASSIFICAZIONE CLP: Non classificato come pericoloso secondo le direttive normative UE.

2.2 Elementi dell'etichetta

Secondo i principi del Regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP):

Non classificato

- contiene: Alcaril solfonato di calcio, a catena lunga. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli Non applicabile

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Il presente materiale è una miscela.

COMPONENTI	NUMERO CAS	NUMERO CE	NUMERO DI REGISTRAZIONE	CLASSIFICAZIONE CLP	QUANTITÀ
Olio minerale altamente raffinato (C15 - C50)	Miscela	*	***	Nessuno	70 - 99 % peso
Succinimide poliamminica poliolefinica, poliolo	Segreto industriale	Polimero	**	Aquatic Chronic 4/H413	1 - 5 % peso

Il testo per esteso di tutte le frasi H del regolamento CLP è indicato nella sezione 16.

*Contiene almeno uno dei seguenti codici EINECS: 265-090-8, 265-091-3, 265-096-0, 265-097-6, 265-098-1, 265-101-6, 265-155-0, 265-156-6, 265-157-1, 265-158-7, 265-159-2, 265-160-8, 265-161-3, 265-166-0, 265-169-7, 265-176-5, 276-735-8, 276-736-3, 276-737-9, 276-738-4, 278-012-2.

**Non disponibile oppure la sostanza non è attualmente richiesta per la registrazione ai sensi del REACH

*** Contiene uno o più dei seguenti codici di registrazione REACH: 01-2119488706-23, 01-2119487067-30, 01-2119487081-40, 01-2119483621-38, 01-2119480374-36, 01-2119488707-21, 01-2119467170-45, 01-2119480375-34, 01-2119484627-25, 01-2119480132-48, 01-2119487077-29, 01-2119489287-22, 01-2119480472-38, 01-2119471299-27, 01-2119485040-48, 01-2119555262-43, 01-2119495601-36, 01-2119474889-13, 01-2119474878-16.

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Occhio: Non è necessaria alcuna misura specifica di primo soccorso. Per precauzione, rimuovere le eventuali lenti a contatto e sciacquare gli occhi con acqua.

Pelle: Non è necessaria alcuna misura specifica di primo soccorso. Per precauzione, togliere le scarpe e gli indumenti, se contaminati. Per rimuovere il materiale dalla pelle, usare acqua e sapone. Gettare gli indumenti e le scarpe oppure pulirli accuratamente prima di riutilizzarli.

Ingestione: Non è necessaria alcuna misura specifica di primo soccorso. Non indurre vomito. Per precauzione, ricorrere a visita medica.

Inalazione: Non è necessaria alcuna misura specifica di primo soccorso. In caso di esposizione a livelli eccessivi di materiale nell'aria, portare la persona esposta all'aria fresca. Se la tosse o il problema respiratorio persiste, ricorrere a visita medica.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

SINTOMI ED EFFETTI SULLA SALUTE IMMEDIATI

Occhio: Non causa irritazione agli occhi prolungata o significativa.

Pelle: Il contatto con la pelle non è nocivo.

Ingestione: Non nocivo in caso di ingestione.

Inalazione: Non nocivo in caso di inalazione. Contiene olio minerale a base di petrolio. Può causare irritazione respiratoria o altri effetti polmonari in seguito a inalazione prolungata o ripetuta di nebulizzazioni

d'olio a livelli di aerodispersione superiori al limite raccomandato per l'esposizione a nebulizzazioni di olio minerale. I sintomi di irritazione respiratoria possono comprendere tosse e respirazione difficile.

SINTOMI ED EFFETTI SULLA SALUTE RITARDATI O DIVERSI: Non classificato.

4.3 Indicazione di necessità di immediato intervento medico e trattamento speciale

Non applicabile.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Per estinguere le fiamme, usare nebulizzazioni d'acqua, schiuma, prodotti chimici secchi o anidride carbonica (CO₂).

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o miscela

Prodotti di combustione: Estremamente dipendente da condizioni di combustione. Durante la combustione, questo materiale sviluppa una miscela complessa di solidi aerodispersi, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, anidride carbonica e composti organici non identificati. La combustione può formare ossidi di: Zinco, Fosforo, Calcio, Zolfo, Boro, Azoto .

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Questo materiale brucia anche non è facilmente infiammabile. Per le procedure corrette di manipolazione e stoccaggio, vedere la Sezione 7. In caso di incendi che interessano questo materiale, non entrare in spazi di incendio chiusi o confinati senza equipaggiamento di protezione appropriato, incluso un autorespiratore.

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare tutte le fonti di accensione in prossimità del materiale accidentalmente fuoriuscito. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alle sezioni 5 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Arrestare la sorgente del rilascio se è possibile farlo senza rischio. Contenere il rilascio per prevenire l'ulteriore contaminazione del suolo, delle acque superficiali o delle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la pulizia

Ripulire i versamenti non appena possibile, rispettando le precauzioni in Controllo delle esposizioni e protezione individuale. Utilizzare tecniche appropriate, ad esempio l'applicazione di materiali assorbenti non combustibili o il pompaggio. Laddove ciò sia fattibile e appropriato, rimuovere il terreno contaminato e smaltirlo in maniera coerente con i requisiti applicabili. Collocare altri materiali contaminati in contenitori monouso e smaltirli in maniera coerente con i requisiti applicabili. Riportare eventuali fuoriuscite accidentali alle autorità competenti nel modo opportuno o richiesto.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni per il trattamento sicuro

Informazioni generali sulla manipolazione: Evitare di contaminare il suolo o di rilasciare questo materiale nei sistemi di scarico e nelle reti fognarie e nei sistemi idrici.

Misure di precauzione: Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non assaggiare o ingerire. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione.

Pericolo statico: Possono accumularsi cariche elettrostatiche, che creano una condizione pericolosa quando si manipola questo materiale. Per minimizzare questo pericolo, il collegamento a terra / a massa potrebbe essere necessario, ma di per sé non sufficiente. Rivedere tutte le attività che possono comportare la generazione e l'accumulo di cariche elettrostatiche e/o atmosfera infiammabile (inclusi riempimento di serbatoi e recipienti, riempimento a caduta, pulizia di serbatoi, campionamento, misurazione, trasferimento/caricamento di liquidi organici, filtrazione, miscelazione, agitazione e operazioni con sistemi di aspirazione) e usare misure adatte a ridurle.

Avvertenze per il recipiente: Il recipiente non è progettato per contenere pressione. Non usare pressione per svuotare il recipiente perché potrebbe rompersi con forza esplosiva. I recipienti vuoti conservano residui (solidi, liquidi e/o vapori) e possono essere pericolosi. Non pressurizzare, tagliare, saldare, brasare, saldobrasare, trapanare, molare o esporre tali recipienti a calore, fiamme, scintille, elettricità statica o altre fonti di accensione. Potrebbero esplodere e provocare lesioni o morte. I recipienti vuoti devono essere completamente svuotati, adeguatamente tappati e tempestivamente ritornati a un centro di rigenerazione oppure smaltiti nel modo appropriato.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non applicabile

7.3 Usi finali specifici: Olio per motori diesel

SEZIONE 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

CONSIDERAZIONI GENERALI:

Considerare i potenziali pericoli di questo materiale (vedere la Sezione 2), i limiti di esposizione applicabili, le attività lavorative e le altre sostanze nel luogo di lavoro quando si progettano controlli tecnici e si seleziona l'equipaggiamento di protezione personale. Se i controlli tecnici o le procedure lavorative non sono adeguati a impedire l'esposizione a livelli nocivi di questo materiale, si raccomanda l'equipaggiamento di protezione personale sottoelencato. L'utente deve leggere e capire tutte le istruzioni e limitazioni fornite con l'equipaggiamento poiché la protezione è generalmente fornita per un periodo di tempo limitato o in determinate circostanze. Consultare le norme CEN appropriate.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale:

Componente	Paese/ Agenzia	Media ponderata nel tempo (Time Weighted Average, TWA)	Limite di esposizione di breve durata (Short Term Exposure Limit, STEL)	Soffitto	Annotazione
Olio minerale altamente raffinato (C15 - C50)	Italia	5 mg/m ³	10 mg/m ³	--	--

Per i valori appropriati, consultare le autorità locali.

8.2 Controlli di esposizione

CONTROLLI TECNICI:

Usare in un luogo ben ventilato.

EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE PERSONALE

Protezione per faccia/occhi: Di norma, non è necessaria alcuna protezione speciale per gli occhi.

Qualora vi sia la possibilità di formazione di schizzi, indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali come buona misura di sicurezza.

Protezione della pelle: Di norma, non è necessario alcun indumento protettivo speciale. Qualora vi sia la possibilità di formazione di schizzi, scegliere indumenti protettivi a seconda delle operazioni condotte, dei requisiti fisici e altre sostanze nel luogo di lavoro. I materiali suggeriti per i guanti protettivi: 4H (PE/EVAL), Gomma nitrile, Silver Shield, Viton.

Protezione delle vie respiratorie: Di norma, non è richiesta alcuna protezione delle vie respiratorie. Se le operazioni dell'utente generano una nebulizzazione d'olio, determinare se le concentrazioni aerodisperse sono inferiori al limite di esposizione occupazionale per la nebulizzazione di olio minerale. In caso contrario, indossare un respiratore approvato che fornisce protezione adeguata dalle concentrazioni misurate di questo materiale. Per i respiratori a purificazione dell'aria, usare una cartuccia di trattenimento del particolato.

CONTROLLI DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE:

Vedere la legislazione comunitaria pertinente in materia di protezione dell'ambiente o l'Allegato, in base al caso specifico.

SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Attenzione: i dati seguenti sono valori tipici e non costituiscono una specifica.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

Aspetto

Colore: Marroncino

Stato fisico: Liquido

Odore: Odore di petrolio

Soglia di odore: Nessun dato disponibile

pH: Non applicabile

Punto di congelamento: Non applicabile

Punto di ebollizione iniziale: >315°C (315°F)

Punto di infiammabilità: (Vaso aperto Cleveland (Cleveland Open Cup, COC)) 215 °C (419 °F) Minimo

Velocità di evaporazione: Nessun dato disponibile

Infiammabilità (solido, gas): Nessun Dato Disponibile

Limiti di infiammabilità (esplosione) (% per volume in aria):

Inferiore: Non applicabile Superiore: Non applicabile

Pressione di vapore: <0.01 mmHg @ 37.8 °C (100 °F)

Densità di vapore (aria = 1): >1

Densità: 0.9 kg/l @ 15°C (59°F) (Tipico)

Solubilità: Solubile in idrocarburi; non idrosolubile

Coefficiente di partizione: n-ottanolo/acqua: Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione: Nessun dato disponibile

Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile

Viscosità: 83.1mm²/s @ 40°C (104°F) Minimo

Proprietà esplosive: Nessun Dato Disponibile

Proprietà ossidanti: Nessun Dato Disponibile

9.2 Altre informazioni: Nessun Dato Disponibile

SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Può reagire con acidi forti o agenti ossidanti forti come clorati, nitrati, perossidi, ecc.

10.2 Stabilità chimica: Questo materiale è considerato stabile in condizioni di pressione e temperatura ambiente normali e di stoccaggio e manipolazione previste.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Non si verifica polimerizzazione pericolosa.

10.4 Condizioni da evitare: Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili da evitare: Non applicabile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Solfuro di idrogeno (Temperature elevate)

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Gravi danni/irritazioni oculari: Il pericolo di irritazione oculare si basa sulla valutazione di dati relativi a componenti di prodotti.

Corrosione/irritazione cutanea: Il pericolo di irritazione cutanea si basa sulla valutazione di dati relativi a componenti di prodotti.

Sensibilizzazione cutanea: Il pericolo di sensibilizzazione cutanea si basa sulla valutazione di dati relativi a componenti di prodotti.

Tossicità dermica acuta: Il pericolo di tossicità dermica acuta si basa sulla valutazione di dati relativi a componenti di prodotti.

Tossicità orale acuta: Il pericolo di tossicità orale acuta si basa sulla valutazione di dati relativi a componenti di prodotti.

Stima di tossicità acuta (orale): Non applicabile

Tossicità acuta per inalazione: Il pericolo di tossicità acuta per inalazione si basa sulla valutazione di dati relativi a componenti di prodotti.

Mutagenicità delle cellule germinali: La valutazione del pericolo si basa su dati relativi ai componenti o a un materiale simile.

Cancerogenesi: La valutazione del pericolo si basa su dati relativi ai componenti o a un materiale simile.

Tossicità riproduttiva: La valutazione del pericolo si basa su dati relativi ai componenti o a un materiale simile.

Tossicità specifica a carico degli organi bersaglio - esposizione singola: La valutazione del pericolo si basa su dati relativi ai componenti o a un materiale simile.

Tossicità specifica a carico degli organi bersaglio - esposizione ripetuta: La valutazione del pericolo si basa su dati relativi ai componenti o a un materiale simile.

Tossicità aspirazione: Nessun dato disponibile

ALTRE INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE:

In conformità alla direttiva 94/69/CE (21° adattamento al progresso tecnico della direttiva sulle sostanze pericolose), Nota L, riferimento IP 346/92: "Metodo di estrazione in dimetilsolfossido (DMSO)", abbiamo determinato che gli oli base usati in questa preparazione non sono cancerogeni. Durante l'uso in motori, si verifica la contaminazione con bassi livelli di prodotti di combustione che provocano il cancro. È stato dimostrato che gli oli per motore usati provocano il cancro nei topi in seguito ad applicazione ripetuta ed esposizione continua. Il contatto cutaneo breve o intermittente con olio per motore usato non ha effetti gravi nell'uomo se l'olio viene rimosso accuratamente mediante lavaggio con acqua e sapone.

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Questo materiale non è nocivo per gli organismi acquatici. Il prodotto non è stato testato. La nota informativa è stata derivata dalle proprietà dei singoli componenti.

12.2 Persistenza e degradabilità

Questo materiale non è facilmente biodegradabile. Il prodotto non è stato testato. La nota informativa è stata derivata dalle proprietà dei singoli componenti.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Al Fattore di Bioconcentrazione (FBC): Nessun Dato Disponibile

Al Coefficiente di Ripartizione Ottanolo-Acqua (Kow): Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il presente prodotto non è o contiene una potenziale sostanza PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono stati identificati ulteriori effetti avversi.

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi per il trattamento dei rifiuti

Usare il materiale per l'uso previsto o riciclarlo, se possibile. Sono disponibili servizi di raccolta dell'olio per il riciclaggio o lo smaltimento di oli usati. Porre i materiali contaminati in recipienti e smaltirli in conformità ai regolamenti vigenti. Per le procedure di smaltimento o riciclaggio approvate, rivolgersi al rappresentante di zona o alle autorità sanitarie o ambientali locali.

In conformità al Catalogo Europeo dei Rifiuti (E.W.C.), la codifica è la seguente: 13 02 05

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

La descrizione illustrata potrebbe non applicarsi a tutte le situazioni di spedizione. Per altri requisiti di descrizione (es. denominazione tecnica) e requisiti di spedizione specifici per quantità o modo, consultare i regolamenti per le merci pericolose appropriati.

ADR/RID

NON REGOLATO COME MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO

14.1 Numero ONU: Non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile

ICAO

NON REGOLATO COME MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO

- 14.1 Numero ONU: Non applicabile
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
- 14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile

IMO

NON REGOLATO COME MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO

- 14.1 Numero ONU: Non applicabile
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
- 14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile
- 14.7 Trasportare come prodotto sfuso secondo l'Allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: Non applicabile

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela ELENCHI NORMATIVI CONSULTATI:

- 01=Direttiva UE 76/769/CE: restrizioni all'immissione sul mercato e all'uso di talune sostanze e preparati pericolosi
- 02=Direttiva UE 90/394/CE: cancerogeni sul luogo di lavoro.
- 03=Direttiva UE 92/85/CE: lavoratrici gestanti o in periodo di allattamento.
- 04=Direttiva UE 96/82/CE (Seveso II): articolo 9.
- 05=Direttiva UE 96/82/CE (Seveso II): articoli 6 e 7.
- 06=Direttiva UE 98/24/CE: agenti chimici sul luogo di lavoro.
- 07=Direttiva UE 2004/37/CE: In materia di tutela dei lavoratori.
- 08=Regolamento UE CE n. 689/2008: Allegato 1, Parte 1.
- 09=Regolamento UE CE n. 689/2008: Allegato 1, Parte 2.
- 10=Regolamento UE CE n. 689/2008: Allegato 1, Parte 3.
- 11=Regolamento UE CE n. 850/2004: Proibizione e restrizione degli inquinanti organici persistenti (POP).
- 12=REACH UE, Allegato XVII: Restrizioni sulla lavorazione, l'immissione sul mercato e l'uso di certe sostanze pericolose, miscela e articolo.
- 13=REACH UE, Allegato XIV: Elenco di sostanze candidate estremamente problematiche (SVHC) per l'autorizzazione.

Nessun componente di questo materiale è stato trovato negli elenchi normativi sopra elencati.

INVENTARI DELLE SOSTANZE CHIMICHE:

Tutti i componenti sono conformi ai seguenti requisiti dell'inventario delle sostanze chimiche: AICS (Australia), DSL (Canada), EINECS (Unione Europea), ENCS (Giappone), KECI (Corea), PICCS (Filippine), TSCA (Stati Uniti).

Uno o più componenti sono stati notificati ma non elencati nei seguenti inventari delle sostanze chimiche: IECSC (Cina). Eventuali informazioni complementari richieste.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

NOTA SULLA REVISIONE: La presente revisione aggiorna le seguenti sezioni di questa scheda di sicurezza: 1 - 16

Data di revisione: MAGGIO 08, 2015

Testo per esteso delle frasi H del regolamento CLP:

H413; Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

ABBREVIAZIONI PROBABILMENTE UTILIZZATE IN QUESTO DOCUMENTO:

Valore limite di soglia (TLV) - Valore limite di soglia	Media ponderata nel tempo (Time Weighted Average, TWA) - Media ponderata nel tempo
Limite di esposizione di breve durata (Short Term Exposure Limit, STEL) - Limiti di esposizione di breve durata	Limite di esposizione permmissibile (PEL) - Limiti di esposizione permmissibile
CVX - Chevron	CAS - Numero CAS (Chemical Abstract Service)
NQ - Non quantificabile	

Preparati secondo i criteri di UE Normativa 1907/2006 della Chevron Energy Technology Company, 100 Chevron Way, Richmond, California 94802.

Le informazioni suddette si basano sui dati a noi noti e sono corrette alla data del presente. Poiché queste informazioni possono applicarsi in condizioni al di fuori del nostro controllo e a noi non familiari e dal momento che i dati disponibili dopo la data del presente potrebbe suggerire modifiche a tali informazioni, non ci assumiamo alcuna responsabilità per i risultati del loro impiego. Queste informazioni sono fornite a condizione che la persona che le riceve determini l'idoneità del materiale al suo scopo particolare.

Nessun Allegato